Sintesi Informativa Gestioni Patrimoniali 2023

Dichiarazione comma 4 art. 4 del Regolamento 2019/2088

Per rispondere alle esigenze di rendicontazione e trasparenza previste dal Regolamento 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (di seguito "Regolamento SFDR"), la Banca Monte dei Paschi di Siena a capo dell'omonimo Gruppo, in qualità di partecipante ai mercati finanziari e impresa madre di un grande gruppo ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 7, della direttiva 2013/34/UE, pubblica e aggiorna sul proprio sito web una dichiarazione relativa alle sue politiche in materia di dovuta diligenza per quanto riguarda i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità – ai sensi del comma 4 art. 4 del Regolamento SFDR relativo ai Principal Adverse Impacts (PAI).

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento prese dal Gruppo MPS potrebbero avere degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali, sociali, o su questioni relative al rapporto con i dipendenti, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La presente dichiarazione sulle politiche di due diligence sugli effetti negativi per la sostenibilità a livello di Banca ha l'obiettivo di descrivere i principi, le modalità e le azioni da implementare per la considerazione di tali effetti, la cui entità sarà oggetto di misurazione e monitoraggio da parte del gruppo in conformità con la normativa tempo per tempo vigente. Tale politica si applica alle Società che compongono il Gruppo MPS in qualità di partecipanti ai mercati finanziari (i.e. Banca Monte dei Paschi di Siena e Widiba).

a) Informazioni sulle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi (PAI) per la sostenibilità e relativi indicatori

Al fine di mitigare gli effetti negativi per la sostenibilità, la strategia di investimento è sempre più orientata ad includere nei portafogli OICR/ETF classificati art. 8 o 9 escludendo o limitando di conseguenza gli investimenti in taluni settori controversi e incrementando la percentuale di investimenti sostenibili.

All'interno delle gestioni patrimoniali si utilizzano quindi strumenti di investimento (eg. OICR, ETF) per i quali i rispettivi gestori adottano, al fine di limitare impatti negativi sugli obiettivi di sostenibilità, sia politiche di partecipazione alla governance delle aziende (partecipazione alle assemblee, interazione con il management), sia criteri di esclusione verso:

1) gli emittenti che hanno controversie ambientali e controversie nell'ambito del rispetto dei diritti umani e del lavoratore, che hanno violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee-guida dell'OCSE.
2) gli emittenti che hanno esposizioni nel settore della estrazione/produzione di combustibili fossili e nella produzione di energia elettrica da fonti fossili, alla produzione/distribuzione di armi controverse.

Nel corso del 2023 è stato dato avvio al processo di trasformazione di due linee (Etf Etica e Global Equity Bias ESG) in linee art. 8 Regolamento Delegato UE 2019/2088. Queste linee, al fine di tenere conto degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, saranno oggetto di monitoraggio sui seguenti indicatori: emissioni di gas serra, impronta di carbonio, intensità di gas serra nelle imprese beneficiarie degli investimenti, violazione dei principi global compact nazioni unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e diversità di genere nei CdA.

Per ulteriori informazioni e dettagli si rimanda al documento "Relazione ESG" pubblicato sul sito internet della Banca al seguente link: https://www.gruppomps.it/static/upload/rel/relazione-esg.pdf

b) Breve sintesi delle politiche d'impegno ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2007/36/CE

Le politiche di impegno sono pubblicate sul sito di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi dell'art 124 quinquies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 (Testo Unico della Finanza o TUF).

Si fa presente comunque che:

- la Banca non è titolare delle partecipazioni presenti nei portafogli delle gestioni, rimanendo la titolarità delle medesime in capo al cliente;
- solitamente le quote di capitale dei titoli degli Emittenti in cui la Banca investe nell'ambito del servizio di gestione di portafogli rivestono, sia in termini assoluti che relativi, scarsa rilevanza;
- le partecipazioni di cui sopra sono detenute nei portafogli dei clienti per periodi variabili (da poche settimane a qualche anno) e pertanto non si configurano come "stabili" o strategiche, ma sono più assimilabili al concetto di "temporanee" o "finanziarie".

Per maggiori dettagli si rimanda alla Politica di impegno pubblicato sul sito internet della banca (https://www.gruppomps.it/static/upload/cod/codice-etico1.pdf)

c) Osservanza codici di condotta d'impresa responsabile e delle norme riconosciute a livello internazionale

Il Gruppo MPS ha confermato il proprio impegno a promuovere lo sviluppo sostenibile, la transizione verso una economia a zero emissioni e la riduzione delle differenze di genere anche con l'adesione volontaria a iniziative internazionali e nazionali e ha ritenuto imprescindibile integrare questo tipo di valutazioni, insieme a quelle afferenti ai codici di condotta d'impresa responsabile, nell'analisi di rischio/opportunità e nelle decisioni di allocazione del capitale. Le Gestioni Patrimoniali hanno cercato infatti di intercettare il cambiamento in atto per cogliere le opportunità e rispondere ai rischi che, dalle questioni sociali e ambientali, possono riflettersi sull'intero sistema finanziario. Rispetto a quanto sopra, per maggiori dettagli si rimanda a quanto di seguito:

- Direttiva in materia di Sostenibilità e ESG
- Dichiarazione Non Finanziaria (Pag. 206)